
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SC SERVIZIO
TECNICO

0000420 del 14/03/2016

OGGETTO: LAVORI DI RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DELLA SEDE DISTRETTUALE DI CEVA CORPI DI FABBRICA "C-D-E" – APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - CUP I84H15000690005 - AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE (art. 11, comma 2 D.Lgs 163/2006) MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA (art. 122, comma 7, D.Lgs. 163/2006) - CIG 6619641C8D.

IL RESPONSABILE SC SERVIZIO TECNICO

visto l'articolo 21.2, titolo III dell'Atto Aziendale di diritto privato, adottato con deliberazione n. 232 del 23/10/2015 ed integrato con deliberazione n. 259 del 10/11/2015;

nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1898 del 26/09/2008;

attestata la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto appresso indicato;

individuato il Geom. Claudio VIALE quale responsabile del procedimento

richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. 460 del 16/12/2014 ad oggetto: "Deliberazione 382 del 20/12/2012 "Provvedimenti amministrativi: regolamento" – Prima revisione", e s.m.i;

richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. 460 del 16/12/2014 ad oggetto: "Deliberazione 382 del 20/12/2012 "Provvedimenti amministrativi: regolamento" – Prima revisione";

su conforme proposta presentata al Responsabile della S.C. Servizio Tecnico da parte del Geom. Claudio VIALE quale responsabile del procedimento oggetto della presente determinazione;

richiamate:

- la deliberazione del Direttore Generale n. 288 del 04.12.2015 avente ad oggetto: "Adozione per l'anno 2016 dei budget economici trasversali attribuiti ai gestori di spesa dell'A.S.L. CN1" con la quale è stata assegnata la responsabilità delle spese (programmazione, impegno e liquidazione, monitoraggio) ai responsabili delle Macro Aree di Spesa;
- la deliberazione del Direttore generale n. 330 del 23/12/2015 avente ad oggetto: "Adozione bilancio di previsione 2016 V.0 in forma di provvisorio tecnico"

viste le Determinazioni del Responsabile della S.C. Servizio Tecnico:

- n. 1470 del 30.10.2015 ad oggetto: "Determina a contrarre - Indizione gara per affidamento di servizi di architettura e di ingegneria per rifacimento del manto di copertura Sede Distrettuale di Ceva Corpi di fabbrica "B-C-D" (Importo € 42.022,92= oneri fiscali compresi) (CIG 64329194B1) – Approvazione dello studio di fattibilità importo intervento € 360.000,00 (CUP I84H15000690005)";
- n. 1835 del 21.12.2015 ad oggetto: "Procedura negoziata per affidamenti di servizi di architettura e di ingegneria relativi all'intervento di rifacimento del manto di copertura della Sede Distrettuale di Ceva corpi di fabbrica C-D-E – (CUP I84H15000690005 - CIG 64329194B1) - Aggiudicazione definitiva (Importo € 16.811,60 oneri fiscali compresi)", con la quale veniva affidato all'arch. Elena Bertarione, con Studio in Viale Federico Mistral 160, 12100 Cuneo, l'incarico professionale di progettazione esecutiva, direzione/contabilità lavori e del coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva dell'intervento in oggetto;

preso atto che :

-
- nel corso dei sopralluoghi compiuti dal professionista incaricato finalizzati alla definizione del quadro tecnico attuale di ogni elemento ligneo costituente la struttura su cui poggia il manto in coppi del fabbricato citato in oggetto, sono emerse situazioni di criticità notevoli in capo a parecchi elementi strutturali (puntoni, saette e costane appartenenti all'orditura primaria) che impongono la sostituzione di tali elementi ai fini del raggiungimento del grado di sicurezza imposto dalla normativa di settore
 - stante il fatto che l'immobile in oggetto è sottoposto a tutela ai sensi del D.lgs.42/2004 in quanto fabbricato di interesse storico, il professionista incaricato ha preso contatto con la Soprintendenza Regionale ai Beni Architettonici per definire i criteri e le scelte di fondo per la formulazione del progetto esecutivo e in tale ambito sono state concordate delle scelte progettuali che in qualche modo recepissero indicazioni formulate dalla citata Soprintendenza (adozione di un assito di protezione con funzioni di sostegno alla guaina sottocoppo al fine di assicurare la perfetta impermeabilità del manto di copertura a tutela dell'integrità delle strutture lignee dell'intera orditura del tetto)
 - quanto sopra descritto non costituisce esercizio di discrezionalità tecnica ma rappresenta un insieme di soluzioni tecniche necessarie conseguenti all'emersione di una situazione di criticità non nota in sede di formulazione di studio di fattibilità oltre al recepimento di valutazioni fatte dalla Soprintendenza che possono condizionare l'approvazione del progetto nel suo assieme
 - l'adozione delle soluzioni tecniche progettuali sopra descritte ha avuto delle ripercussioni sulla valutazione economica dell'intervento che ovviamente non può essere contenuta negli importi ipotizzati nello studio di fattibilità perché è cambiata la consistenza dell'intervento

in data 22.02.2016 (prot. ASL n. 18871/A) il professionista incaricato ha consegnato la documentazione progettuale la cui consistenza ha evidenza nel seguente elenco di elaborati che costituiscono parte integrante contrattuale:

- ALL. A - relazione tecnica;
- ALL. B - relazione specialistica strutturale e modello strutturale, mod. 8 Fattibilità strutturale, verifiche orditure tipo Corpi C-D-E;
- ALL. C - documentazione fotografica;

-
- ALL. D - elenco prezzi unitari;
 - ALL. E - computo metrico;
 - ALL. F - quadro economico di spesa;
 - ALL. G - analisi prezzi;
 - ALL. H - quadro incidenza manodopera;
 - ALL. I - capitolato speciale d'appalto e contratto;
 - ALL. L - PSC, fascicolo, oneri della sicurezza, planimetrie di cantiere;
 - ALL. M - piano di manutenzione

TAVOLE GRAFICHE:

- TAV. 1 - cartografia;
- TAV. 2 - stato di fatto pianta orditura del tetto corpi C-D-E;
- TAV. 2.1 - stato di fatto pianta copertura;
- TAV. 2.2 - stato di fatto pianta orditura del tetto corpo C, sezioni C-C, C1-C1 e C2-C2;
- TAV. 2.3 - stato di fatto pianta orditura del tetto corpo D, sezione D-D;
- TAV. 2.4 - stato di fatto pianta orditura del tetto corpo E (1), sezione E-E;
- TAV. 2.5 - stato di fatto pianta orditura del tetto corpo E (2);
- TAV. 3 - progetto pianta orditura del tetto corpi C-D-E;
- TAV. 3.1 - progetto pianta copertura;
- TAV. 3.2 - progetto pianta orditura del tetto corpo C, sezioni C-C, C1-C1 e C2-C2;
- TAV. 3.3 - progetto pianta orditura del tetto corpo D, sezione D-D, schema stratigrafia;
- TAV. 3.4 - progetto pianta orditura del tetto corpo E (1), sezione E-E, particolare costruttivo;
- TAV. 3.5 - progetto pianta orditura del tetto corpo E (2), particolari costruttivi;
- TAV. 3.6 - progetto pianta, prospetti e viste 3d scala accesso sottotetto;
- TAV. 4 - progetto predisposizione impianto elettrico

in relazione alla necessità di procedere ad opere di sostituzione di parte dell'orditura lignea principale come descritto nei precedenti commi, negli elaborati progettuali viene descritto in dettaglio la consistenza dell'intervento strutturale che, come da normativa di settore, deve essere oggetto di collaudo

specifico , ma il soggetto professionale che redige il progetto e cura la Direzione Lavori non può procedere al collaudo quindi occorre individuare e nominare un collaudatore statico, ai sensi dell'art. 67 D.P.R. 380/2001; considerato che l'onorario per un'operazione di collaudo statico come quello in oggetto rientra ampiamente nei limiti previsti per gli affidamenti diretti di cui all'art. 267 comma 10 del D.P.R.207/2010 (integrato dalla circolare prot. 4536 - 30.10.2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti) , è stato interpellato per le vie brevi l'ing. Maurizio PRIOTTO, corso Malingri n.80, 12031 Bagnolo P.te (CN), che ha presentato offerta in data 20.02.2016, prot.n.0018774/A del 22.02.2016, per un importo di € 884,00 Inarcassa 4% compresa , oltre all'IVA 22% pari a € 194,48, per un totale di € 1.078,48;

il Quadro Economico dell'intervento, facente parte della documentazione di progetto, risulta così composto:

N.	DESCRIZIONE	IMPORTO €
a)	Lavori a corpo (soggetti a ribasso d'asta)	183 440,47
	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI A BASE D'ASTA	183 440,47
b)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	3 208,91
c)	Costo della manodopera (non soggetto a ribasso d'asta; equivalente al 57,24408% su € 429.041,09 quale importo complessivo di esecuzione al netto degli oneri per la sicurezza)	245 600,62
	IMPORTO TOTALE APPALTO	432 250,00
d)	Somme a disposizione della stazione appaltante:	
d1)	Imprevisti	12 903,28
d2)	Spese di cui agli art. 90, comma 5, e 92, comma 7-bis D.Lgs. 163/2006, <u>spese tecniche</u> relative a: progettazione esecutiva, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, e contabilità. Compresa Inarcassa 4%.	20 990,09
d3)	Spese tecniche relative a: collaudo opere strutturali. Compresa Inarcassa 4%.	884,00
d4)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione del progetto	8 645,00
d5)	IVA 10% su importo totale appalto + imprevisti	44 515,33
d6)	IVA 22% su spese tecniche	4 812,30
d7)	Arrotondamento	
	IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE	92 750,00
	TOTALE	525 000,00

dall'esame di tale Quadro Economico risulta quindi evidente che l'importo dei lavori, comprendenti le soluzioni progettuali non previste in sede di studio di fattibilità, si attesta ad un importo pari a € 432.250,00 superiore a quanto presunto in sede di studio di fattibilità (limitato a € 360.000,00), ma giustificato in relazione alle ragioni espresse in precedenza; l'incremento

dell'importo dell'intervento ha un effetto di trascinamento sull'importo della prestazione del professionista in quanto il corrispettivo riconosciuto a quest'ultimo è commisurato in ragione di una quota percentuale calcolato sull'importo lordo dei lavori

la definizione del corrispettivo della prestazione del professionista in relazione al maggior importo dei lavori si ottiene applicando la procedura prevista all'allegato A) del Decreto 31 ottobre 2013 n.143 (già utilizzata all'atto della determinazione dell'originario importo che ha costituito base d'asta per l'affidamento dell'incarico professionale); agendo in tal modo si ottiene un importo di riferimento per l'attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, pari a € 50.444,34 a cui occorre applicare lo sconto al ribasso formulato dal professionista in sede di gara (pari a 59,99%) in modo tale che importo di affidamento riclassificato si attesta su una cifra pari a € 20.182,78 (a cui va aggiunto il contributo INARCASSA 4% pari a 807,31 per un totale di 20.990.09);

dall'esame dei prospetti delle sedute della gara di affidamento della progettazione afferente l'intervento in oggetto, si rileva inoltre che l'offerta del secondo classificato, formulata in base alla consistenza originaria del progetto, ammonta a € 21.872,45 (contributo INARCASSA compreso e al netto dell'IVA 22%) e risulta comunque superiore all'importo da riconoscersi al progettista incaricato dopo averlo ricalcolato secondo la procedura sopra specificata, quindi l'intero processo di ridefinizione dell'importo non è suscettibile di ingenerare rivalse ad opera di soggetti che ritengano l'incremento dell'importo dei lavori lesivo degli equilibri su cui si è sviluppata la gara di affidamento;

visto l'art. 11, comma 2, del Codice Appalti, secondo il quale prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

stabilito che l'importo a base di gara, ammontante a € 432.250,00, oneri per la sicurezza compresi, è inferiore all'importo esposto all'art. 122 comma 7 del D.Lgs 163/06 (€ 1.000.000,00) sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura prevista all'art. 57 comma 6 del medesimo decreto (procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando) CIG 6619641C8D;

considerato che l'appalto in oggetto va inteso come appalto "a corpo" ai sensi del comma 4 dell'art. 53 del D.lgs.163/06 il cui affidamento va subordinato al criterio del maggior ribasso percentuale, ex art. 82 comma 2 lett. b) e comma 3 bis (prezzo più basso determinato al netto delle spese relative al costo del personale) del D. Lgs. 163/2006 e art. 118 del D.P.R. 207/2010 con applicazione meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale di cui agli artt. 86 del D. Lgs. 163/2006 e 121 del D.P.R. 207/2010, ai sensi dell'art. 122 comma 9 del Codice dei Contratti Pubblici;

preso atto che tutta la documentazione a supporto di quanto riportato nella presente determinazione è presente agli atti della S.C. Servizio Tecnico;

evidenziato che il costo complessivo dell'intervento incluse le somme a disposizione esposte nel quadro economico in precedenza riportato, pari a complessivi €. 525.000,00=, oneri fiscali compresi, (OP2016/13) trova copertura nel conto 1.12.02.11 (Codice articolo 20200889) del Bilancio dell'Azienda dell'anno 2016;

D E T E R M I N A

di approvare per le motivazioni in premessa descritte, il progetto esecutivo e il Quadro Economico dell'intervento di rifacimento del manto di copertura della Sede Distrettuale di Ceva corpi di fabbrica C-D-E, per un importo complessivo di € 525.000,00= oneri fiscali compresi, CUP I84H15000690005;

di affidare all'ing. Maurizio PRIOTTO, corso Malingri n.80, 12031 Bagnolo P.te (CN), l'incarico professionale relativo al collaudo statico delle opere di sostituzione parziale dell'orditura lignea principale, per un importo di € 884,00 Inarcassa 4% compresa, oltre all'IVA 22% pari a € 194,48, per un totale di € 1.078,48, SMARTCIG Z7C18DE401, che trova copertura nel quadro economico di progetto;

di autorizzare il maggior onere di € 8.796,31 Inarcassa 4% e IVA 22% compresa, a favore dell'arch. Elena Bertarione, con Studio in Viale Federico Mistral 160, 12100 Cuneo, per le spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, direzione/contabilità lavori e coordinamento della sicurezza, il cui importo complessivo ammonta a € 20.990,09 Inarcassa 4% compresa, oltre all'IVA 22% pari a € 4.617,82, per un totale di € 25.607,91, CIG 64329194B,

che trova copertura nelle somme a disposizione del quadro economico di progetto;

di autorizzare l'indizione della gara di appalto per l'affidamento dei lavori di rifacimento del manto di copertura della Sede Distrettuale di Ceva corpi di fabbrica C-D-E, per un importo a base d'asta di € 432.250,00 oneri per la sicurezza compresi, secondo il metodo della procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, con affidamento con il criterio del maggior ribasso percentuale, ex art. 82 comma 2 lett. b) e comma 3 bis (prezzo più basso determinato al netto delle spese relative al costo del personale) del D.Lgs. 163/2006 e art. 118 del D.P.R. 207/2010 con applicazione meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale di cui agli artt. 86 del D.Lgs. 163/2006 e 121 del D.P.R. 207/2010, ai sensi dell'art. 122 comma 9 del Codice dei Contratti Pubblici – CIG 6619641C8D;

di dare atto che la spesa complessiva dell'intervento, pari a complessivi €. 525.000,00=, oneri fiscali compresi, (OP2016/16) troverà copertura nel conto 1.12.02.11 (Codice articolo 20200889) del Bilancio dell'Azienda dell'anno 2016.

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere ai lavori indicati in premessa.

**IL RESPONSABILE SC SERVIZIO
TECNICO**

o suo sostituto

Ing. Livio DRAGONE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge.